

# Mondovisioni

FULVIO DI GIUSEPPE

Nel centro di Ferrara, lo scorso weekend, era facile imbattersi in ordinate file, lunghe anche decine di metri. Ad attendere, paziente, c'era il pubblico del Festival di *Internazionale*, la rivista che quotidianamente (on line) e settimanalmente (in edicola), riunisce il meglio della stampa di tutto il mondo. Tra le sezioni più attese e visitate — e quindi tra le file più lunghe — figurava *Mondovisioni*. Del resto era difficile non farsi affascinare da *I documentari di Internazionale* che da oggi, appena conclusa la rassegna ferrarese, approdano al Cineporto di Bari. Otto film, sette anteprime nazionali e un calendario di incontri con giornalisti ed esperti su temi di attualità, informazione e diritti umani. È questo il ricco programma che tutti i martedì di ottobre animerà la struttura ospitata nella Fiera del Levante.

Si parte oggi alle 19 con la proiezione di *Days of Hope* di Ditte Haarløv Johnsen, (Danimarca, 2013, 74 minuti). Un'anteprima italiana per raccontare alcune storie di immigrazione, come quella di Harouna — bloccato nella città di Nouadhibou in Mauritania — Thelma — abbandonata bambina in Ghana, 12 anni dopo raggiunge la madre in Danimarca, per scoprire una vita diversa da quella che immaginava — e Austin, che ha superato il Mediterraneo e passando per il Centro d'accoglienza di Siracusa è arrivato a Copenaghen, dove vive di espedienti. Alle 20,30 appuntamento con le *Storie di confine*, con Rossella Grandolfo, giornalista Mediaset da più di vent'anni, membro del consiglio dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia, e Marcello Carrozzo, fotoreporter professionista, che svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito delle marginalità sociali nelle aree critiche del mondo, autore di reportage

in Siria, Libano, Striscia di Gaza, Kenya, Thailandia, Vietnam, Mongolia, Argentina (Premio Campione 2012 e 2014).

Alle 21,15 altra proiezione, con *Documented*. Nel 2011 il giornalista premio Pulitzer Jose Antonio Vargas si è autodenunciato come immigrato illegale, con un clamoroso articolo sul *New York Times Magazine*. Arrivato bambino dalle Filippine, Vargas ha scelto di rischiare in prima persona e attraversa gli Stati Uniti raccontando la sua storia in solidarietà con gli oltre 11 milioni di clandestini che vivono nel paese. Il suo impegno per una riforma delle leggi sull'immigrazione lo mette in contatto con molti di loro, in particolare quelli come lui cresciuti negli USA, ma l'esperienza susciterà anche il desiderio di incontrare nuovamente la madre, dopo oltre 20 anni. Ingresso libero, info [apuliamission.it](http://apuliamission.it).

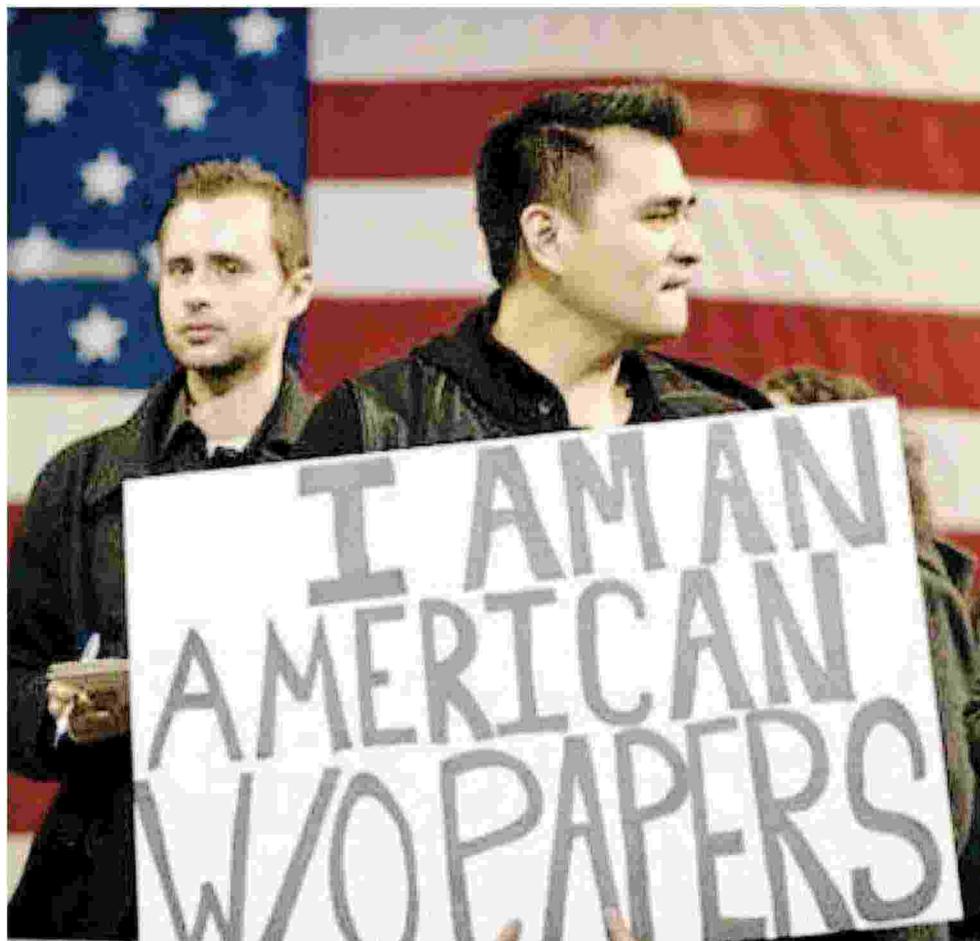
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Al Cineporto tutti i martedì di ottobre

Al via la rassegna di documentari di *Internazionale*: si comincia stasera con le storie di immigrazione di "Days of hope" e "Documented"





**DALLE 19**

Qui sotto "Days of hope"  
di Johnsen che sarà proiettato alle  
19; alle 20,30 dialogo con Rossella  
Grandolfo e Marcello Carrozzo  
e alle 21,15 la proiezione  
di "Documented" di Vargas (a  
fianco); ingresso libero